



Decreto Dirigenziale n. 3 del 18/05/2017

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 182 DEL 04.04.2017 - POC 2014-2020. AVVISO DI SELEZIONE PER LA DEFINIZIONE DI UN PROGRAMMA DI EVENTI, INIZIATIVE E ITINERARI TURISTICI "GIUGNO 2017- MAGGIO 2018".

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. la Regione Campania considera la promozione e lo sviluppo del Turismo quale obiettivo prioritario per lo sviluppo del territorio e per il settore di intervento di riferimento, e riconosce che il turismo contribuisce alla crescita civile, culturale, sociale e morale delle comunità ospitanti, degli ospiti e dei visitatori;
- b. la legge regionale n. 18/2014 "Organizzazione del Sistema Turistico in Campania" riconosce il ruolo fondante e primario che il turismo ha storicamente avuto nella maturazione e nell'evoluzione del fenomeno a livello nazionale, europeo e mondiale;
- c. la richiamata legge assume che tra le finalità attribuite alla Regione vi è quella di promuovere e consolidare l'immagine unitaria e complessiva del sistema turistico regionale, valorizzando le risorse turistiche dei patrimoni diffusi del territorio regionale anche delle aree interne e di promuovere l'immagine turistica della Campania in ambito nazionale ed internazionale;

PREMESSO altresì che

- a. con Deliberazione n. 59/2016, la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE;
- b. in data 14 aprile 2016, la Conferenza Stato-Regioni ha reso parere positivo sul POC Campania 2014-2020, approvato con DGR 59/2016 come modificato alla luce delle indicazioni fornite dalle Amministrazioni centrali competenti, e in particolare dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- c. il POC Campania 2014/2020 assentito in sede di Conferenza Stato Regione, articolato in Assi e in azioni operative, è stato approvato dal CIPE nella seduta del 1/05/2016;
- d. il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo i quali sono tesi, tra l'altro, anche ad incidere sui fattori di contesto per rafforzare la competitività del sistema regionale, consentendo agli attori locali di sfruttare appieno i vantaggi competitivi territoriali;
- e. nell'ambito della complessiva strategia regionale, la linea di azione del POC 2014-2020 2.4 *"Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura"* assume l'obiettivo di *"promuovere il territorio proponendo percorsi integrati che uniscano il tradizionale patrimonio naturale a visite a centri storici e a siti culturali, coinvolgendo anche le diverse filiere di prodotto (termale, enogastronomica, ambientale, religiosa, ecc)"* con la partecipazione delle comunità locali. La strategia di sviluppo del comparto turistico richiede, infatti, una programmazione integrata che presuppone una stretta circolarità tra comparto turistico e sviluppo territoriale in funzione delle esigenze dei flussi turistici e delle caratteristiche naturali e antropiche del territorio, così da garantire uno sviluppo socio-economico e culturale, assicurando la contemporanea preservazione delle risorse presenti;
- f. l'indirizzo strategico individuato nella citata linea di azione intende prioritariamente rafforzare e sistematizzare le opportunità che il sistema turistico campano nel suo insieme presenta, nonché cogliere e soddisfare ogni esigenza del turista, tenendo conto delle motivazioni che spingono il medesimo a scegliere di viaggiare, con la costruzione di itinerari integrati;

CONSIDERATO CHE

- a. ai fini dello sviluppo turistico, con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 182 del 04/04/2017, sono state approvate le direttive per la definizione, a valere sulle risorse del POC 2014-2020, linea strategica *"Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura"*, di un unitario programma regionale di interventi, articolato in specifiche azioni da realizzarsi sul territorio regionale nel periodo "giugno 2017 – maggio 2018";
- b. con il suddetto atto deliberativo, in particolare, la Giunta Regionale:
 - b.1.** ha fissato la dotazione finanziaria complessiva a valere sul POC 2014-2020 linea strategica 2.4 *"Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura"* per il finanziamento dei progetti rientranti nel suddetto programma in € 8.500.000,00, così ripartiti:
 - b.1.1.** € 1.100.000,00 destinato ai Comuni capoluogo di provincia (**Azione 1**);
 - b.1.2.** € 2.000.000,00 destinato agli "Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale" (**Azione 2**);
 - b.1.3.** € 3.400.000,00 destinato alle "Iniziative promozionali sul territorio regionale" (**Azione 3**);

- b.1.4. € 1.600.000,00** destinato al programma degli “itinerari turistico-culturali sul territorio regionale” (**Azione 4**)
- b.1.5. € 400.000,00** per le azioni di promozione trasversali al suddetto programma
- b.2. ha stabilito che l'individuazione delle proposte progettuali che andranno a costituire il programma in questione avvenga tramite riparto ai cinque Comuni capoluogo di provincia e con procedura selettiva per tutti gli altri Comuni, disciplinata da apposito Avviso Pubblico adottato dalla Direzione per le Politiche Culturali e il Turismo (attuale Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo), secondo le direttive contenute nel presente provvedimento;
- b.3. ha individuato quali beneficiari dei finanziamenti i Comuni della Campania, in forma singola per i soli comuni capoluoghi di provincia, e in forma singola e/o associata per tutti gli altri;
- b.4. ha individuato in via prioritaria i Comuni capoluogo (**Azione 1**) come destinatari di riparto, previa presentazione di un progetto esecutivo in linea con l'indirizzo strategico, le finalità e gli obiettivi prefissati con la medesima deliberazione;
- b.5. ha demandato alla Direzione per le Politiche Culturali e il Turismo il compito di emanare apposito Avviso pubblico destinato a tutti i comuni non capoluogo, per la selezione dei progetti, secondo i seguenti indirizzi fissati nella medesima delibera:
- b.1.1. per **Azione 2**: “Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale”: individuazione di eventi per un importo non eccedente € 100.000,00 (centomila/00) per proposte dei Comuni in forma singola, da aumentare di € 10.000,00 (diecimila/00) per ogni Comune partner e comunque non oltre l'importo massimo di € 150.000,00 (centocinquantamila/00);
 - b.1.2. per **Azione 3**: “Iniziative promozionali sul territorio regionale”: individuazione di eventi per un importo non eccedente € 40.000,00 (quarantamila/00) per proposte dei Comuni in forma singola, da aumentare di € 5.000,00 (cinquemila/00) per ogni Comune partner e comunque non oltre l'importo massimo di € 70.000,00 (settantamila/00);
 - b.1.3. per **Azione 4**: “Eventi inseriti nel contesto di itinerari turistico-culturali”; individuazione di eventi tra aggregazione di almeno 5 comuni, anche non limitrofi, con l'esclusione dei cinque Comuni capoluogo, sulla base del criterio della individuazione di 2 itinerari per ogni provincia con il seguente riparto di risorse:
 - € 200.000 ciascuno per due itinerari selezionati tra i comuni ubicati nella provincia di Napoli;
 - € 150.000 ciascuno per due itinerari selezionati tra i comuni appartenenti alle altre province;
- b.6. ha stabilito che i Comuni possano presentare e/o partecipare, esclusivamente, ad **un'unica proposta progettuale** per l'intero programma sia in forma singola che associativa. In caso di presentazione di più progetti o di partecipazione in forma di partnership a più progetti, si darà luogo esclusivamente all'esame di merito della candidatura pervenuta per prima in base al criterio cronologico, considerando le ulteriori proposte progettuali, di cui il medesimo Comune è partner e/o capofila, inammissibili;
- b.7. ha stabilito che tutte le forme associative, coerenti con le attività previste dalla proposta progettuale, dovranno essere formalizzate mediante la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa ad hoc nel quale, tra l'altro, si individui l'Ente-Capofila che risulterà beneficiario dell'eventuale finanziamento, con il compito di garantire l'attuazione di tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi condivisi ed individuati nella proposta progettuale;
- b.8. ha stabilito che la verifica preliminare delle proposte progettuali che perverranno, sotto il profilo della conformità documentale alle previsioni dell'Avviso, nonché la conseguente valutazione, con annessa redazione della graduatoria di merito delle proposte progettuali risultate ammissibili, saranno condotte da apposita Commissione composta da dipendenti regionali della Direzione per le Politiche Culturali e il Turismo tenendo conto dei seguenti elementi:
- b.8.1. coerenza del Progetto rispetto alle azioni individuate con la presente deliberazione, nonché quale coerenza delle finalità e degli obiettivi del progetto stesso con le finalità e gli obiettivi dell'avviso, sia quale coerenza interna della proposta progettuale;
 - b.8.2. qualità tecnica e funzionale del progetto, il quale dovrà avere una sua identità e un filo conduttore specifico, con riferimento a qualità e creatività dell'idea progettuale e degli

- elementi organizzativi dell'evento, nonché una alla sua articolazione nel tempo e nello spazio;
- b.8.3. entità della compartecipazione finanziaria dell'Ente proponente sull'importo complessivo di progetto;
 - b.8.4. promozione e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento all'ambito territoriale di appartenenza;
 - b.8.5. partenariato attivato riguardo al numero soggetti pubblici (oltre l'Ente capofila) aderenti al protocollo d'intesa;
 - b.8.6. modalità, ovvero opportunità, di messa in rete degli eventi su base tematica e/o territoriale con l'obiettivo di realizzare economie di scopo nella gestione dei servizi e di assicurare una maggiore visibilità e fruibilità da parte dei visitatori e dei turisti;
 - b.8.7. pianificazione di attività di promozione e comunicazione coerente con gli obiettivi;
 - b.8.8. tipo di esperienza che il soggetto che parteciperà all'evento è invitato a fare;
- b.9. ha stabilito che la Direzione per le Politiche Culturali e il Turismo provveda ad approvare le graduatorie di merito redatte dalla su richiamata Commissione per ciascuna sezione in cui è articolato il programma e che, nell'ambito delle medesime graduatorie, si individuino le proposte progettuali beneficiarie del finanziamento regionale, in base all'ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento richiesto;
- b.10. ha precisato che l'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali utilmente collocatesi nelle suddette graduatorie avverrà, soltanto previa presentazione del relativo progetto esecutivo, mediante apposito provvedimento della Direzione Generale competente;
- b.11. ha precisato, altresì, che in caso di economie nella realizzazione del progetto ammesso a finanziamento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;

RITENUTO, pertanto, necessario approvare, nel rispetto delle direttive contenute nella suddetta D.G.R.C. n. 182/2017, l'Avviso Pubblico ed i relativi modelli di scheda progettuale e di istanza di finanziamento, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, per la selezione delle proposte progettuali che, a valere sulle risorse del POC 2014-2020, linea strategica 2.4 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura", andranno a costituire l'unitario programma regionale di interventi, articolato nelle specifiche azioni "*Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale*", "*Iniziative promozionali sul territorio regionale*" e "*Eventi inseriti nel contesto di itinerari turistico - culturali*" da realizzarsi sul territorio regionale nel periodo "giugno 2017 – maggio 2018";

VISTI

- a. le L.R. nn. 18/2014 e 2/2016;
- b. le D.G.R.C. nn. 52/2016, 59/2016 e 182/2017;
- c. il D.P.G.R. n. 64/2017;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dell'UOD competente

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di approvare**, secondo le direttive contenute nella DGR n. 182/2017, l'Avviso Pubblico ed i relativi modelli di scheda progettuale e di istanza di finanziamento, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, per la selezione delle proposte progettuali che andranno a costituire l'unitario programma regionale di interventi, articolato nelle specifiche azioni "*Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale*", "*Iniziative promozionali sul territorio regionale*" e "*Eventi inseriti nel contesto di itinerari turistico - culturali*" da realizzarsi sul territorio regionale nel periodo "giugno 2017

- maggio 2018” da finanziare a valere sulle risorse del POC 2014-2020, linea strategica 2.4 *“Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura”*;
2. **di disporre** la pubblicazione della documentazione in questione sul sito web ufficiale della Amministrazione Regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
 3. **di inviare** il presente provvedimento a:
 - 3.1 “Web-master” della Regione Campania, per la pubblicazione sul portale istituzionale;
 - 3.2 Uffici competenti per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti nonché per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
 - 3.3 Referente Unico del POC Campania 2014-2020;
 - 3.4 Responsabile della Programmazione Unitaria;
 - 3.5 Assessore al ramo.

Rosanna Romano

Regione Campania
Assessorato allo Sviluppo e Promozione del Turismo
PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014-2020
LINEA STRATEGICA “RIGENERAZIONE URBANA, POLITICHE PER IL TURISMO E CULTURA”

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

“EVENTI DI RILEVANZA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE”

“INIZIATIVE PROMOZIONALI SUL TERRITORIO REGIONALE”

E

“EVENTI INSERITI NEL CONTESTO DI ITINERARI TURISTICO-CULTURALI”

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 182 DEL 04/04/2017

PROGRAMMA “GIUGNO 2017 – MAGGIO 2018”

PREMESSA

La Legge Regionale n. 18/2014 “Organizzazione del Sistema Turistico in Campania” riconosce il ruolo fondante e primario che il turismo ha storicamente avuto nella maturazione e nell'evoluzione del fenomeno a livello nazionale, europeo e mondiale e assume che tra le finalità attribuite alla Regione vi è quella di promuovere e consolidare l'immagine unitaria e complessiva del sistema turistico regionale, valorizzando le risorse turistiche dei patrimoni diffusi del territorio regionale anche delle aree interne e di promuovere l'immagine turistica della Campania in ambito nazionale ed internazionale.

Il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 indica gli obiettivi strategici che la Regione intende perseguire per la crescita e lo sviluppo i quali sono tesi, tra l'altro, anche ad incidere sui fattori di contesto per rafforzare la competitività del sistema regionale, consentendo agli attori locali di sfruttare appieno i vantaggi competitivi territoriali.

Nell'ambito della complessiva strategia regionale, la Linea di Azione 2.4 del POC 2014-2020 “Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura” assume l'obiettivo di “promuovere il territorio proponendo percorsi integrati che uniscano il tradizionale patrimonio naturale a visite a centri storici e a siti culturali, coinvolgendo anche le diverse filiere di prodotto (termale, enogastronomica, ambientale, religiosa, ecc)” con la partecipazione delle comunità locali. La strategia di sviluppo del comparto turistico richiede una programmazione integrata che presuppone una stretta circolarità tra comparto turistico e sviluppo territoriale in funzione delle esigenze dei flussi turistici e delle caratteristiche naturali e antropiche del territorio, così da garantire uno sviluppo socio-economico e culturale, assicurando la contemporanea preservazione delle risorse presenti.

L'indirizzo strategico individuato nella citata Linea di Azione intende prioritariamente rafforzare e sistematizzare le opportunità che il sistema turistico campano nel suo insieme presenta, nonché cogliere e soddisfare ogni esigenza del turista, tenendo conto delle motivazioni che spingono il medesimo a scegliere di viaggiare, con la costruzione di itinerari integrati.

L'elaborazione di un programma regionale di eventi promozionali, suddiviso per linee di azioni, in grado di convogliare, nel periodo di svolgimento delle manifestazioni, flussi turistici mirati, costituisce uno strumento fondamentale per realizzare efficaci azioni di marketing finalizzate al riposizionamento del “prodotto Campania” sul mercato nazionale ed estero nonché un fattore di sviluppo locale e di crescita, con ricadute sui territori anche in termini di apprezzamento dell'appartenenza.

Tale programma, infatti, suddiviso per linee di azioni e articolato per differenti categorie e target di destinatari, garantisce, oltre che la concentrazione degli interventi, anche la piena espressione alla domanda di sviluppo delle collettività locali, in applicazione dei principi di concertazione e partenariato, sussidiarietà e decentramento.

Gli eventi costituiscono per i sistemi territoriali un veicolo di valorizzazione e promozione e uno degli strumenti di marketing territoriale innovativo, tenuto conto dei nuovi modelli di consumo turistico

che impongono la costruzione di un nuovo tipo di attrattività turistica fondata sull'esperienza di "luoghi", di "valori", di "patrimoni" specifici e non globalizzati.

L'"evento" costituisce, oggi, per i sistemi territoriali, uno tra i migliori veicoli di valorizzazione e promozione, nonché uno tra gli strumenti di marketing territoriale più innovativi, tenuto conto dei nuovi modelli di consumo turistico che impongono la costruzione di un nuovo tipo di attrattività turistica fondata sull'esperienza di "luoghi", di "valori", di "patrimoni" specifici e non globalizzati, sia perché contribuisce alla crescita del numero di turisti e di visitatori, sia perché migliora l'immagine e la notorietà delle città, sia perché, attraendo investimenti e finanziamenti, crea effetti economici moltiplicativi rilevanti; esso, inoltre, rappresenta l'opportunità per una migliore organizzazione e strutturazione del sistema di accoglienza del territorio regionale

Le azioni di promozione e valorizzazione turistica nonché quelle rivolte alla conoscenza delle tradizioni alimentari, delle tipicità e delle eccellenze anche enogastronomiche, come elementi culturali ed etnici, possono costituire fattore di sviluppo locale e di crescita, con ricadute anche in termini di apprezzamento dell'appartenenza.

L'individuazione di itinerari tematici o territoriali per la promozione del patrimonio culturale della Campania, per mettere a sistema le peculiarità dei territori - dai luoghi d'arte alle bellezze naturalistiche e paesaggistiche, dalle tradizioni alle produzioni tipiche - sulla base di percorsi che, tra l'altro, costruiscono relazioni tra territori, ne rafforzano l'identità e ampliano le conoscenze di residenti e visitatori, nonché la costruzione di un programma regionale unitario di eventi, atti a garantire, oltre che la concentrazione degli interventi, anche la piena espressione alla domanda di sviluppo delle collettività locali, applicando i principi di concertazione e partenariato, sussidiarietà e decentramento;

Con Deliberazione n.182 del 04/04/2017, la Giunta Regionale della Campania ha inteso avviare la definizione, per il periodo "giugno 2017 – maggio 2018", di un unitario programma di interventi ai fini dello sviluppo turistico, demandando, tra l'altro, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, struttura incaricata dell'attuazione della linea strategica 2.4 del POC 2014-2020 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura", di emanare il relativo Avviso Pubblico di selezione.

ART. 1 – OGGETTO E FINALITA'

1.1 Secondo quanto disposto dalla DGRC n. 182/2017, il presente avviso ha per oggetto la procedura selettiva di proposte progettuali (*mostre, spettacoli, eventi sportivi, festival, ecc....*) per la costruzione di un unitario programma regionale, da realizzarsi sul territorio regionale nel periodo "giugno 2017 – maggio 2018", articolato nelle specifiche Azioni:

- 1.1.1** "Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale" (**Azione 2**);
- 1.1.2** "Iniziative promozionali sul territorio regionale" (**Azione 3**);
- 1.1.3** "Eventi inseriti nel contesto di itinerari turistico-culturali" (**Azione 4**);.

ART. 2 – OBIETTIVI

2.1 Coerentemente con le finalità indicate, le iniziative dovranno assumere come obiettivi specifici di riferimento:

2.1.1 per la sezione "**Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale**" (**Azione 2**):

- 2.1.1.1** rafforzare la conoscenza dell'attrattività della Campania nel suo complesso sul mercato turistico italiano ed estero, attraverso la valorizzazione delle peculiarità e degli elementi di attrattiva presenti sul territorio regionale;
- 2.1.1.2** superare la dimensione locale nella capacità di attrazione di flussi turistici, con conseguente ampliamento della domanda turistica e, in particolare, dei flussi provenienti dall'estero;
- 2.1.1.3** incentivare forme di cooperazione ed aggregazione tra soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione di iniziative per il miglioramento della qualità e la modernizzazione dell'offerta turistica;
- 2.1.1.4** veicolare e diffondere l'immagine turistico culturale della Campania sia a livello nazionale che internazionale, nell'ambito di una strategia condivisa dalla Regione ed in coerenza con la stessa;

2.1.2 per la sezione "**Iniziative promozionali sul territorio regionale**" (**Azione 3**):

- 2.1.2.1** creare offerte integrate volte a favorire la conoscenza e la valorizzazione delle risorse inutilizzate o sottoutilizzate della Campania;
- 2.1.2.2** valorizzare le tipicità locali e le tradizioni;

2.1.2.3 valorizzare le strutture e servizi turistici presenti nell'area interessata;

2.1.2.4 Integrare gli aspetti sociali nell'offerta turistica evidenziando l'impatto sull'economia e sulla comunità locale;

2.1.3 per la sezione **“Eventi inseriti nel contesto di itinerari turistico-culturali” (Azione 4):**

2.1.3.1 individuazione di itinerari tematici o territoriali per mettere a sistema le peculiarità dei territori - dai luoghi d'arte alle bellezze naturalistiche e paesaggistiche, dalle tradizioni alle produzioni tipiche - sulla base di percorsi che, tra l'altro, costruiscono relazioni tra territori, ne rafforzano l'identità e ampliano le conoscenze di residenti e visitatori;

ART. 3 - DESTINATARI

3.1 La partecipazione alla procedura selettiva è riservata unicamente ai Comuni NON CAPOLUOGO della Regione Campania.

L'Azione 4 è riservata ad aggregazioni di **almeno 5 Comuni A PENA DI ESCLUSIONE.**

3.2 Ciascun Comune può presentare e/o partecipare, esclusivamente, ad **UN'UNICA PROPOSTA PROGETTUALE** per l'intero programma (**Azione 2, 3 e 4**) sia in forma singola che associativa. In caso di presentazione di più progetti o di partecipazione in forma di partnership a più progetti, si darà luogo esclusivamente all'esame di merito della candidatura pervenuta per prima in base al criterio cronologico, considerando le ulteriori proposte progettuali, di cui il medesimo Comune è partner e/o capofila, **INAMMISSIBILI.**

3.3 In caso di forma associativa tra più Comuni, la stessa deve essere coerente con le attività previste dalla proposta progettuale e dovrà essere formalizzata mediante la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa ad hoc (di cui al successivo art. 5.4.1) nel quale, tra l'altro, si individui l'Ente-Capofila che risulterà beneficiario dell'eventuale finanziamento, con il compito di garantire l'attuazione di tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi condivisi ed individuati nella proposta progettuale;

3.4 I Comuni devono garantire il rispetto dell'importo complessivo della proposta progettuale presentata e, pertanto, qualora vengano meno talune delle eventuali fonti di entrata ulteriori rispetto al finanziamento regionale, dovranno accollarsi le spese per un valore corrispondente alle entrate cessate, **PENA LA NON CONCESSIONE O LA REVOCA DEL FINANZIAMENTO;**

ART. 4 – RISORSE

4.1 La dotazione finanziaria complessiva del POC 2014-2020 linea strategica 2.4 *“Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura”* per il finanziamento del presente avviso, ammonta ad € 7.000.000,00 (settemilioni/00), così ripartiti:

4.1.1 per l'**Azione 2: “Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale”** : € 2.000.000,00 (duemilioni/00);

4.1.2 per l'**Azione 3: “Iniziative promozionali sul territorio regionale”** : € 3.400.000,00 (tremilioniquattrocentomila/00);

4.1.3 per l'**Azione 4: “Eventi inseriti nel contesto di itinerari turistico-culturali”** : € 1.600.000,00 (unmilione e seicentomila/00)

4.2 Il finanziamento regionale richiesto per la realizzazione della proposta progettuale non potrà eccedere:

4.2.1 per l'**Azione 2 “Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale”**: l'importo non eccedente € 100.000,00 (centomila/00) per proposte dei Comuni in forma singola, da aumentare di € 10.000,00 (diecimila/00) per ogni Comune partner e comunque non oltre l'importo massimo di € 150.000,00 (centocinquantomila/00);

4.2.2 per l'**Azione 3 “Iniziative promozionali sul territorio regionale”**: l'importo non eccedente € 40.000,00 (quarantamila/00) per proposte dei Comuni in forma singola, da aumentare di € 5.000,00 (cinquemila/00) per ogni Comune partner e comunque non oltre l'importo massimo di € 70.000,00 (settantamila/00);

4.3 per l'**Azione 4 “Eventi inseriti nel contesto di itinerari turistico-culturali”**: rivolta ad eventi tra aggregazione di **almeno 5 comuni**, anche non limitrofi, per la individuazione di **2 itinerari per ogni provincia**:

a) non eccedente l'importo di **€ 200.000** ciascuno per due itinerari selezionati tra i comuni ubicati nella provincia di Napoli;

b) non eccedente l'importo **€ 150.000** ciascuno per due itinerari selezionati tra i comuni

appartenenti alle altre province.

4.4 Il finanziamento regionale concesso è omnicomprensivo, includendo il costo dell'IVA.

ART. 5 – DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

5.1 A PENA DI INAMMISSIBILITÀ, la documentazione relativa alla proposta progettuale **deve pervenire**, entro, e non oltre le **ore 13.00 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC della Regione Campania**, ad esclusivo rischio del Comune mittente, agli uffici della “Regione Campania - Direzione Generale per le Politiche Culturali e Turismo - Centro Direzionale - Isola C5 - V piano - 80143 Napoli” in plico chiuso.

5.2 Il plico dovrà recare le seguenti diciture esterne:

1. *“POC Campania 2014-2020 - Avviso pubblico di selezione ex D.G.R.C. n. 182/2017 – Programma “giugno 2017 – maggio 2018”;*
2. la Sezione del programma per la quale si concorre, ossia:
“Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale (Azione 2)”;
oppure
“Iniziative promozionali sul territorio regionale” (Azione 3);
oppure
“Eventi inseriti nel contesto di itinerari turistico-culturali (Azione 4)”;
3. l'indicazione dettagliata del mittente;
4. il titolo del progetto;
5. il nominativo dei Comuni partner;

5.3 A PENA DI ESCLUSIONE, il plico di cui all'art. 5.1 **deve contenere quanto indicato ai successivi punti 5.3.1, 5.3.2 e 5.3.3:**

- 5.3.1** apposita istanza di finanziamento, redatta secondo il modello allegato al presente avviso (scaricabile in formato editabile dal sito della Regione Campania sezione Turismo e Cultura) sottoscritta dal legale rappresentante del Comune proponente o da un delegato del medesimo. Il finanziamento richiesto non deve eccedere a **PENA DI ESCLUSIONE** l'importo massimo, a valere sulle risorse del POC di cui all'art. 4.2.1, per la sezione **“Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale”;** di cui all'art. 4.2.2, per la sezione **“Iniziative promozionali sul territorio regionale”** e di cui all'art. 4.2.3 per gli **“Eventi inseriti nel contesto di itinerari turistico-culturali”.**
- 5.3.2** la proposta progettuale strutturata secondo il modello di scheda, allegato al presente avviso (scaricabile in formato editabile dal sito della Regione Campania sezione Turismo e Cultura) e corrispondente alla sezione del programma per la quale si concorre. La proposta progettuale deve essere corredata dal relativo provvedimento di approvazione, adottato dalla Giunta del Comune proponente. Nell'ipotesi in cui il *“piano finanziario”* dell'evento contempli fonti di entrata aggiuntive rispetto al finanziamento richiesto, la **Delibera di Giunta Comunale deve, altresì, contenere, A PENA DI ESCLUSIONE**, l'esplicito impegno del Comune proponente ad accollarsi le spese per un valore corrispondente alle entrate extra-regionali che, per qualsivoglia motivazione, dovessero successivamente venire meno;
- 5.3.3** il provvedimento di designazione di un dipendente del Comune proponente quale Responsabile Unico del Procedimento (*R.U.P.*) relativo alla realizzazione del progetto;

5.4 Nel caso di partecipazione in forma associativa, il plico di cui all'art. 5.1 **deve, altresì, contenere, A PENA DI ESCLUSIONE** i successivi 5.4.1 e 5.4.2:

- 5.4.1** Protocollo d'Intesa di cui all'art. 3.3 che, **A PENA DI ESCLUSIONE, deve essere** sottoscritto dai legali rappresentanti, o loro delegati, di tutti i Comuni aderenti, **deve contenere** l'individuazione, nell'ambito dei Comuni aderenti, del Comune Capofila che approverà e presenterà la proposta progettuale, secondo quanto sopra indicato, e che risulterà Beneficiario dell'eventuale finanziamento, con il compito di garantire l'attuazione di tutte le attività previste nella proposta progettuale;
- 5.4.2** Provvedimento di approvazione della Giunta del Comune Capofila del Protocollo d'Intesa sottoscritto da tutti i soggetti aderenti.

5.5 Si precisa quanto segue:

- 5.5.1** nessun compenso e/o rimborso spetterà agli Enti per la presentazione della

documentazione progettuale e di quant'altro ritenuto utile ai fini della partecipazione alla selezione;

5.5.2 le spese relative alla elaborazione dei progetti per la partecipazione alla selezione sono a totale carico dei partecipanti e non potranno essere computate nella quota di finanziamento regionale;

5.5.3 la documentazione presentata dagli Enti, seppure esclusi dalla selezione, non sarà in alcun modo restituita.

ART. 6 – VALUTAZIONE DEI PROGETTI E GRADUATORIE

6.1 Apposita Commissione, composta da dipendenti da individuarsi nell'ambito della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, procederà alla verifica preliminare delle proposte progettuali pervenute per l'intero programma e, quindi, alla valutazione di merito di quelle risultate ammissibili, sulla base dei seguenti criteri e corrispondenti punteggi:

CRITERIO			UNITA' DI MISURA	PUNTEGGIO
A	Coerenza del progetto (Max 30 punti)	A.1 Rispondenza del progetto alle finalità ed agli obiettivi dell'avviso (Max 15 punti)	Alta	15
			Media	10,5
			Bassa	4,5
			Nulla	0
		A.2 Coerenza interna, con particolare riferimento alla corrispondenza fra gli obiettivi del progetto, i suoi contenuti, le modalità di attuazione, gli strumenti utilizzati e le risorse dedicate (Max 10 punti)	Alta	10
			Media	7
			Bassa	3
			Nulla	0
		A.3 Coerenza delle attività di promozione e comunicazione pianificate con gli obiettivi dell'avviso (Max 5 punti)	Alta	5
			Media	3
			Bassa	2
			Nulla	0
B	Qualità tecnica e funzionale (Max 35 punti)	B.1 Qualità e creatività dell'idea progettuale e dell'evento anche in ragione del tipo di coinvolgimento esperienziale partecipativo proposto (Max 15 punti)	Alta	15
			Media	10
			Bassa	5
			Nulla	0
		B.2 Modalità di articolazione nel tempo e nello spazio (Max 10 punti)	Alta	10
			Media	7
			Bassa	3
			Nulla	0
		B.3 Storicità e radicamento sul territorio, inteso quale numero edizioni precedenti della medesima iniziativa oggetto della proposta con identità di titolo e oggetto dell'evento quale valorizzazione delle risorse (Max 10 punti)	Alta	10
			Media	7
			Bassa	3
			Nulla	0
C	Promozione e valorizzazione del territorio (Max 15 punti)	C.1 Capacità del progetto di valorizzare e integrare le risorse, con particolare riferimento all'ambito territoriale di appartenenza (Max 15 punti)	Alta	15
			Media	10
			Bassa	5
			Nulla	0
D	Partenariato attivato; Messa in rete degli eventi (Max 10 punti)	D.1.1 Azione 2 e Azione 3 Numero dei Comuni (in aggiunta al Comune capofila) aderenti al protocollo d'intesa di cui agli artt. 3.3 e 5.4.1 dell'Avviso (Max 5 punti)	Oltre 6 Comuni	5
			da 4 a 6 Comuni	3,5
			da 1 a 3 Comuni	1,5
			nessun Comune	0
		D.1.2 Azione 4 Numero dei Comuni, oltre i 5, aderenti al protocollo d'intesa di cui agli artt. 3.3 e 5.4.1 dell'Avviso (Max 5 punti)	Oltre 10 Comuni	5
			da 8 a 10 Comuni	3,5
			da 6 a 7 Comuni	1,5
			5 Comuni	0
		D.2 Modalità o opportunità di messa in rete degli eventi su base tematica e/o territoriale con l'obiettivo di realizzare economie di scopo nella gestione dei servizi e di assicurare una maggiore visibilità e fruibilità da parte dei visitatori e dei turisti (Max 5 punti)	Alta	5
			Media	3,5
			Bassa	1,5
			Nulla	0

E	Compartecipazione finanziaria (Max 10 punti)	Quota di compartecipazione extraregionale	10 punti alla proposta progettuale con il maggiore valore percentuale della quota di compartecipazione extraregionale. Alle altre proposte progettuali il punteggio verrà assegnato secondo la formula sottoindicata: $\frac{I}{I^{Max}} \cdot 10$ Legenda: I = valore percentuale della quota di compartecipazione extraregionale; I^{Max} = maggior valore percentuale (tra tutti i progetti valutati) della quota di compartecipazione extraregionale
		N.B. Il risultato ottenuto dall'applicazione della suddetta formula sarà tenuto in conto fino alla seconda cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a 5.	
NOTA		Relativamente ai criteri D.1.1 e D.1.2 si precisa che il criterio D.1.1 verrà valutato solo in caso di proposta progettuale presentata a valere sull'Azione 2 e sull'Azione 3 mentre il criterio D.1.2 verrà valutato solo in caso di proposta progettuale presentata a valere sull'Azioni 4.	

6.2 La Commissione procederà a redigere le graduatorie relative a ciascuna sezione in cui è articolato il programma. In caso di pari merito tra due o più proposte progettuali, la posizione in graduatoria delle medesime sarà determinata in base ai parametri sottoelencati, in ordine di priorità:

- 6.2.1 maggior punteggio conseguito per “Compartecipazione finanziaria - E”;
- 6.2.2 maggior punteggio conseguito per “Partenariato attivato - D.1.1. per le Azioni 2 e 3 e D.1.2. per l'Azione 4”;
- 6.2.3 maggior punteggio conseguito per “Qualità tecnica e funzionale”.

6.3 L'approvazione delle graduatorie e l'individuazione, nell'ambito delle medesime graduatorie, delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento regionale, in base all'ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento regionale richiesto, avverranno mediante apposito Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per le politiche Culturali e il Turismo.

ART. 7 – AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

7.1 Per ciascun progetto collocatosi, nella graduatoria finale, in posizione utile ad ottenere il finanziamento, i Comuni proponenti riceveranno apposita comunicazione dalla Direzione Generale per le Politiche Culturali e Turismo, contenente la richiesta di presentazione del “Progetto Esecutivo” dell'evento.

7.2 Il Progetto Esecutivo, **PENA L'ESCLUSIONE DAL BENEFICIO, deve:**

- 7.2.1 contenere, in dettaglio, tutti gli elementi della proposta progettuale selezionata. In particolare, esso dovrà includere il “Quadro Economico Definitivo” dell'evento, riportante la specifica composizione delle “Entrate” e delle “Uscite”, le cui entità complessive dovranno, necessariamente, restare invariate rispetto a quelle indicate nella proposta progettuale selezionata. Il Quadro Economico in questione potrà contenere modeste variazioni alle singole voci di spesa del Piano Finanziario preliminare, dovute al maggior dettaglio del q.e. medesimo, e dovrà specificare quali voci di spesa, e per quale corrispondente importo, gravino sulla quota regionale;
- 7.2.2 non discostarsi dalla proposta progettuale partecipante alla selezione pubblica. Eventuali modifiche, di carattere necessariamente non sostanziale, dovranno essere supportate da adeguata motivazione nonché dall'attestazione che le stesse non intaccano la natura, l'organicità e la complessiva qualità tecnico-artistica della proposta progettuale selezionata;
- 7.2.3 essere corredato dal provvedimento di approvazione, in copia conforme all'originale, adottato dalla Giunta Comunale, contenente, eventualmente, il medesimo impegno di cui al precedente art. 5.3.2 e/o motivazione ed attestazione di cui al soprastante art. 7.2.2;

7.3 L'ammissione a finanziamento, a valere sulle risorse POC, del Progetto Esecutivo dell'evento, redatto secondo le indicazioni sopra riportate, avverrà mediante apposito Decreto Dirigenziale

della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo.

ART. 8 – RAPPORTI TRA LE PARTI E AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

- 8.1** I rapporti tra l'Amministrazione Regionale e ciascun Beneficiario saranno regolati da apposita convenzione, da stipularsi successivamente all'ammissione al finanziamento.
- 8.2** Al fine di assicurare la corretta gestione delle risorse pubbliche, la trasparenza, l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa, la realizzazione del progetto deve avvenire nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia, nonché delle disposizioni amministrative adottate dalla Regione, in conformità al predetto dettato normativo. In particolare, i Beneficiari sono tenuti ad osservare i principi e le disposizioni contenuti:
- 8.2.1** nei Regolamenti Comunitari e nella normativa nazionale vigente in materia contratti pubblici, nonché nella vigente normativa regionale;
- 8.2.2** nel Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2014-2020 approvato con Decreto Dirigenziale n. 228/2017 dell'Autorità di Gestione del PO FESR Campania, ed eventuali aggiornamenti.
- 8.3** L'erogazione del finanziamento accordato al Beneficiario è subordinata all'esecuzione del progetto nella piena e puntuale osservanza dei dettami suindicati.
- 8.4** La Regione Campania si riserva la facoltà di operare un monitoraggio sull'attuazione delle iniziative, nonché di disporre verifiche, controlli ed ispezioni anche *in loco*.
- 8.5** L'Amministrazione Regionale attiverà il procedimento di revoca del finanziamento ed il conseguente recupero delle somme già eventualmente corrisposte a titolo indebito nei casi in cui, per qualsiasi motivo, vengano meno talune fonti di entrata ulteriori rispetto al finanziamento regionale concesso ed il Beneficiario non provveda a porre rimedio alla circostanza, accollandosi le spese per un valore corrispondente alle entrate cessate.
- 8.6** Si procederà alla revoca del finanziamento oppure all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla normativa comunitaria, nonché al successivo recupero di quanto già indebitamente erogato, qualora vengano riscontrate gravi irregolarità e/o frodi nell'utilizzo, in tutto o in parte, delle risorse liquidate.
- 8.7** Potranno risultare ammissibili tutte le spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 182 del 04/04/2017, pubblicata sul BURC n. 36 del 08/05/2017;
- 8.8** In caso di economie nella realizzazione del progetto, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto.
- 8.9** Qualora il Beneficiario non provvedesse alla restituzione delle somme impropriamente percepite, la Regione Campania si riserva, fin d'ora, la facoltà di sospendere il pagamento di altri importi, di corrispondente valore, spettanti al medesimo Beneficiario per differenti finalità.

ART. 9 – REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

- 9.1** L'iniziativa dovrà essere realizzata nel periodo "1 giugno 2017 – 31 maggio 2018", in coerenza con quanto previsto nel progetto esecutivo ammesso a finanziamento sul POC.
- 9.2** Variazioni al progetto esecutivo, successivamente all'ammissione a finanziamento, potranno essere apportate esclusivamente in presenza di questioni sopravvenute delle quali il Beneficiario dovrà preventivamente dare atto mediante apposito motivato provvedimento da trasmettersi, tempestivamente, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo.

ART. 10 – DIRITTI SUI PROGETTI

- 10.1** La Regione Campania non assume alcuna responsabilità nel caso in cui gli Enti partecipanti utilizzino impropriamente, nell'elaborato progettuale, soluzioni di cui altri soggetti detengano la privativa.

ART. 11 – PRIVACY

- 11.1** I dati, di cui l'Amministrazione Regionale entrerà in possesso a seguito del presente avviso, saranno trattati nel rispetto della vigente normativa sulla privacy.

ART. 12 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- 12.1** Il responsabile del procedimento è l'Ing. Luciano Ragazzi (recapiti: tel. 081/7968648 mail:

luciano.ragazzi@regione.campania.it, funzionario presso la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, sita al Centro Direzionale - Isola C5 V piano – 80143 Napoli.

ART. 13 – PUBBLICITA'

13.1 Il presente avviso, corredato dai modelli di scheda progettuale e di istanza di finanziamento, sarà pubblicato sul sito web ufficiale dell'Amministrazione Regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

13.2 La notifica agli interessati degli esiti della selezione si intenderà adempiuta tramite pubblicazione sul B.U.R.C..

Alla Regione Campania
Direzione Generale per le Politiche culturali e il Turismo
Centro Direzionale - Isola C5 - V piano
80143 – Napoli

Oggetto: POC Campania 2014-2020 - Linea Strategica 2.4 “Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura”.

PROGRAMMA “giugno 2017 – maggio 2018”

AZIONE n. _____ “ _____ ”

Avviso pubblico di selezione ex D.G.R.C. n. 182/2017.

Presa visione dell'Avviso Pubblico di selezione in oggetto, approvato con Decreto Dirigenziale di codesta Direzione Generale n. _____ del ____/____/2017,

il/la **sottoscritto/a** _____, in qualità di
_____ (Legale Rappresentante o suo delegato), del **Comune**
di _____ Prov. _____ relativamente al
Programma “giugno 2017 – maggio 2018”
Sezione “ _____ ”

CHIEDE

il finanziamento di € _____ (____/00), a valere sulle risorse del POC Campania 2014-2020 -
Linea Strategica 2.4 “Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura”; per la realizzazione
della proposta progettuale
“ _____ ”.

Data,

Firma

Si allegano: _____;

_____.

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014-2020**LINEA STRATEGICA 2.4 "RIGENERAZIONE URBANA, POLITICHE PER IL TURISMO E CULTURA"****AZIONE 2 - "EVENTI DI RILEVANZA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE"****DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 182 DEL 04/04/2017****PROGRAMMA "GIUGNO 2017 – MAGGIO 2018"****SCHEDA PROGETTUALE**

A	IDENTIFICAZIONE DELL'EVENTO	
1)	Titolo del progetto	
2)	Comune proponente	<i>Denominazione</i>
	Codice Fiscale/Partita IVA	
	Sede principale	<i>Indirizzo – CAP</i>
	Telefono	
	Fax	
	E-Mail e PEC	
3)	Legale Rappresentante	
4)	Responsabile Unico del Procedimento	<i>Indicare nominativo e profilo professionale all'interno del Comune proponente</i>
	Telefono	
	Fax	
	E-Mail e PEC	
5)	Edizioni precedenti della medesima (per identità di titolo ed oggetto) proposta progettuale): nr. _____	<i>Indicare numero delle edizioni precedenti, con relativi periodi di svolgimento e breve descrizione in termini di risultati raggiunti.</i>
6)	Nell'eventualità di Partecipazione in forma associativa (Rif artt. 3.3 e 5.4.1 dell'Avviso)	
6.1)	Altri Comuni coinvolti, oltre al Comune-Capofila	<i>Per ciascuno degli altri Comuni coinvolti, indicare: denominazione - indirizzo – CAP nonché nominativo del sottoscrittore del Protocollo d'Intesa (Legale Rappresentante o suo delegato)</i>
6.2)	Evidenza delle ragioni della partnership	<i>Specificare, altresì, le ragioni della partnership nonché degli elementi che risultano strettamente e sinergicamente integrati tra di loro e con le risorse valorizzate attraverso l'evento</i>

Il Legale Rappresentante

1

B	DESCRIZIONE DELL'EVENTO	
1)	Oggetto, Finalità ed obiettivi dell'evento	<i>Descrivere l'evento e specificare le finalità dello stesso.</i>
2)	Coerenza dell'evento con gli obiettivi e le finalità dell'avviso	<i>Indicare le motivazioni che inducono a ritenere il progetto coerente con gli obiettivi dell'avviso (art. 2.1.1 dell'avviso). Se l'idea progettuale si articola in più iniziative, queste dovranno essere fortemente integrate tra loro, nel tempo e nello spazio, in modo da non poter essere riconosciute nella loro individualità, ma percepite come manifestazioni dell'evento unico.</i>
3)	Mercato nazionale/internazionale di riferimento	<i>Indicare la connotazione geografica delle componenti del mercato interessato ed il collegamento con l'evento. Specificare le modalità di superamento della dimensione locale attraverso la realizzazione dell'evento.</i>
4)	Luogo di svolgimento:	
4.1)	Locations	<i>Descrivere locations e area interessata</i>
4.2)	Tipicità locali e tradizioni valorizzate	<i>Descrivere tipicità e tradizioni, oggetto di valorizzazione</i>
5)	Funzionalità dell'intervento con particolare riferimento a:	
5.1)	promozione e valorizzazione del territorio e dei suoi elementi di attrattiva	<i>Descrivere la funzionalità dell'iniziativa proposta in termini di valorizzazione del territorio e dei suoi elementi di attrattiva.</i>
5.2)	integrazione delle risorse esistenti	<i>Descrivere la funzionalità dell'iniziativa proposta, con particolare riferimento alla integrazione delle risorse.</i>
5.3)	aspetti di valorizzazione delle strutture e dei servizi turistici	<i>Indicare il numero di posti-letto disponibili nel luogo di svolgimento degli eventi e ogni altro servizio turistico esistente</i>
6)	Cooperazione e modalità di messa in rete degli eventi su base tematica e/o territoriale:	
6.1)	Forme di cooperazione e aggregazione tra soggetti pubblici e privati su base tematica e/o territoriale	<i>Indicare le tipologie di cooperazione e le aggregazioni attivate per il miglioramento e la modernizzazione dell'offerta turistica. Descrivere il tipo e le modalità di iniziative attivate, le aggregazioni stabili e quelle attivate in funzione dell'evento, le azioni realizzate per il miglioramento della qualità dell'offerta turistica e il suo</i>

		<i>ammodernamento, l'apporto discendente dalle forme di collaborazioni attività, la maggiore visibilità e fruibilità da parte di visitatori e turisti.</i>
6.2)	Elementi di rafforzamento dell'offerta e dei servizi dedicati ai fruitori dell'iniziativa	<i>Indicare le attività che saranno poste in essere e descrivere i servizi turistici dedicati ai fruitori dell'iniziativa (itinerari guidati, presenza di info-points, trasporti attivati per gli eventi, ecc) nel luogo di svolgimento degli eventi nonché quelli comunemente presenti nelle località interessate</i>
6.3)	Economie di scopo generate nella gestione dei servizi e per la maggiore visibilità e fruibilità da parte dei visitatori e dei turisti	<i>Descrivere le economie generate, gli effetti in termini maggiore visibilità e fruibilità</i>
7)	Palinsesto e programma dettagliato	
8)	Cast artistico	
9)	Direttore Artistico/Curatore scientifico	<i>Indicare il soggetto proposto</i>
10)	Cronoprogramma dell'idea progettuale	<i>Inserire il cronoprogramma relativo a tutte le fasi di realizzazione e rendicontazione del progetto</i>
11)	Piano di comunicazione dell'evento	<i>Evidenziare la veicolazione dell'evento da supportare con la relativa strategia (obiettivi, destinatari, strumenti e media), e contenente, almeno, i seguenti elementi:</i> - descrizione della campagna promozionale ideata per l'iniziativa, esplicitando i mercati di riferimento; - piano media (articolazione nazionale, internazionale) - spesa delle azioni di comunicazione nel piano finanziario
C		
1)	Capacità dell'evento di attrarre significativi flussi di visitatori/turisti	<i>Descrivere l'ampliamento della domanda atteso</i>
2)	Tipologia dei destinatari	
3)	Priorità dell'intervento per il territorio	

D	FATTIBILITÀ FINANZIARIA	
1)	Piano Finanziario dell'intervento <i>(da strutturare in "Uscite" ed "Entrate", da articolarsi, a loro volta, nelle singole voci di spesa e nelle voci di entrata. (il quadro economico deve essere a pareggio)</i>	
1.1)	Uscite tot.	<i>Indicare entità complessiva in €</i>
A	Voci di spesa	<i>Indicare entità in € e tipologia delle singole voci di spesa (comprese quelle per la comunicazione)</i>
1.2)	Entrate tot.	<i>Indicare entità complessiva in € (A+B+C+D)</i>
A	Finanziamento richiesto alla Regione	<i>Indicare entità in €</i>
B	Eventuale diretta partecipazione finanziaria del Comune proponente	<i>Voce eventuale - Indicare entità in €</i>
C	Eventuali contributi e/o finanziamenti da parte di Enti Pubblici	<i>Voce eventuale - Indicare entità in €</i>
D	Ogni altra eventuale entrata (bigliettazione, sponsorizzazioni, merchandising, ecc...)	<i>Voce eventuale - Indicare entità in €</i>
2)	Analisi finanziaria dell'evento	<i>Il progetto non è generatore di entrate. Tutte le entrate derivanti da bigliettazioni, merchandising, ecc. sono imputate alla copertura delle spese dell'evento.</i>

E	RISULTATI ATTESI	
1)	Stima dei flussi turistici movimentabili	<i>Quantificare numericamente il dato previsto specificando le modalità di calcolo, in modo da consentirne il successivo raffronto con i risultati ottenuti</i>
2)	Stima della durata della permanenza dei flussi turistici movimentabili	<i>Quantificare numericamente il dato previsto, specificando le modalità di calcolo, in modo da consentirne l'eventuale successivo raffronto con i risultati ottenuti</i>
3)	Metodologie di rilevazione del grado di soddisfazione dei turisti	

F	IMPATTI SOCIO-ECONOMICI ATTESI	
1)	Quantificazione e stima degli impatti attesi	<i>Descrivere, se vi sono, impatti anche indiretti sull'occupazione, sulle pari opportunità e/o sulla Società dell'Informazione</i>

Il Legale Rappresentante

5

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014-2020**LINEA STRATEGICA 2.4 "RIGENERAZIONE URBANA, POLITICHE PER IL TURISMO E CULTURA"****AZIONE 3 - "INIZIATIVE PROMOZIONALI SUL TERRITORIO REGIONALE"****DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 182 DEL 04/04/2017****PROGRAMMA "GIUGNO 2017 – MAGGIO 2018"****SCHEDA PROGETTUALE**

A	IDENTIFICAZIONE DELL'EVENTO	
1)	Titolo del progetto	
2)	Comune proponente	Denominazione
	Codice Fiscale/Partita IVA	
	Sede principale	Indirizzo – CAP
	Telefono	
	Fax	
	E-Mail e PEC	
3)	Legale Rappresentante	
4)	Responsabile Unico del Procedimento	Indicare nominativo e profilo professionale all'interno del Comune proponente
	Telefono	
	Fax	
	E-Mail e PEC	
5)	Edizioni precedenti della medesima (per identità di titolo ed oggetto) proposta progettuale): nr. _____	Indicare numero delle edizioni precedenti, con relativi periodi di svolgimento e breve descrizione in termini di risultati raggiunti.
6)	Nell'eventualità di Partecipazione in forma associativa (Rif artt. 3.3 e 5.4.1 dell'Avviso)	
6.1)	Altri Comuni coinvolti, oltre al Comune-Capofila	Per ciascuno degli altri Comuni coinvolti, indicare: denominazione - indirizzo – CAP nonché nominativo del sottoscrittore del Protocollo d'Intesa (Legale Rappresentante o suo delegato)
6.2)	Evidenza delle ragioni della partnership	Specificare, altresì, le ragioni della partnership nonché degli elementi che risultano strettamente e sinergicamente integrati tra di loro e con le risorse valorizzate attraverso l'evento

Il Legale Rappresentante

1

B	DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA	
1)	Finalità ed obiettivi dell'iniziativa	<i>Descrivere l'iniziativa e specificare le finalità della stessa, anche con l'evidenza dell'integrazione degli aspetti sociali nell'offerta turistica, ove esistenti</i>
2)	Coerenza dell'iniziativa con gli obiettivi e le finalità dell'avviso	<i>Indicare le motivazioni che inducono a ritenere il progetto coerente con gli obiettivi dell'avviso (art. 2.1.2. dell'avviso). Se l'idea progettuale si articola in più iniziative queste dovranno essere fortemente integrate tra loro, nel tempo e nello spazio, in modo da non poter essere riconosciute nella loro individualità, ma percepite come manifestazioni dell'evento unico.</i>
3)	Luogo di svolgimento:	
3.1)	Locations	<i>Descrivere locations e area interessata</i>
3.2)	Tipicità locali e tradizioni valorizzate	<i>Descrivere tipicità e tradizioni, oggetto di valorizzazione</i>
4)	Funzionalità dell'intervento con riferimento, in particolare, agli aspetti di valorizzazione delle strutture e dei servizi turistici	<i>Indicare il numero di posti-letto disponibili nel luogo di svolgimento degli eventi e ogni altro servizio turistico esistente</i>
5)	Cooperazione e modalità di messa in rete degli eventi su base tematica e/o territoriale:	
5.1)	Forme di cooperazione e aggregazione tra soggetti pubblici e privati su base tematica e/o territoriale	<i>Indicare le tipologie di cooperazione e le aggregazioni attivate per il miglioramento e la modernizzazione dell'offerta turistica. Descrivere il tipo e le modalità di iniziative attivate, le aggregazioni stabili e quelle attivate in funzione delle stesse, le azioni realizzate per il miglioramento della qualità dell'offerta turistica e il suo ammodernamento, l'apporto discendente dalle forme di collaborazione attivate, la maggiore visibilità e fruibilità da parte di visitatori e turisti</i>
5.2)	Elementi di rafforzamento dell'offerta e dei servizi dedicati ai fruitori dell'iniziativa	<i>Indicare le attività che saranno poste in essere e descrivere i servizi turistici dedicati ai fruitori dell'iniziativa (itinerari guidati, presenza di info-points, trasporti attivati per gli eventi, ecc) nel luogo di svolgimento degli eventi nonché quelli comunemente presenti nelle località interessate</i>
5.3)	Economie di scopo generate nella gestione dei servizi e per la maggiore visibilità e fruibilità da parte dei visitatori e dei turisti	<i>Descrivere le economie generate, gli effetti in termini maggiore visibilità e fruibilità</i>

6)	Palinsesto e programma dettagliato	
7)	Cast artistico	
8)	Direttore Artistico/Curatore scientifico	<i>Indicare il soggetto proposto</i>
9)	Cronoprogramma dell'idea progettuale	<i>Inserire il cronoprogramma relativo a tutte le fasi di realizzazione e rendicontazione del progetto</i>
10)	Piano di comunicazione dell'evento	<i>Evidenziare la veicolazione dell'evento da supportare con la relativa strategia (obiettivi, destinatari, strumenti e media), e contenente, almeno, i seguenti elementi:</i> - descrizione della campagna promozionale ideata per l'iniziativa, esplicitando i mercati di riferimento; - piano media (articolazione) - spesa delle azioni di comunicazione nel piano finanziario

C		
1)	Capacità dell'evento di attrarre flussi di visitatori/turisti	<i>Descrivere l'ampliamento della domanda atteso</i>
2)	Tipologia dei destinatari	
3)	Priorità dell'intervento per il territorio	

D	FATTIBILITÀ FINANZIARIA	
1)	Piano Finanziario dell'intervento <i>(da strutturare in "Uscite" ed "Entrate", da articolarsi, a loro volta, nelle singole voci di spesa e nelle voci di entrata. (il quadro economico deve essere a pareggio))</i>	
1.1)	Uscite tot.	<i>Indicare entità complessiva in €</i>

Il Legale Rappresentante

A	Voci di spesa	<i>Indicare entità in € e tipologia delle singole voci di spesa (comprese quelle per la comunicazione)</i>
1.2)	Entrate tot.	<i>Indicare entità complessiva in € (A+B+C+D)</i>
A	Finanziamento richiesto alla Regione	<i>Indicare entità in €</i>
B	Eventuale diretta partecipazione finanziaria del Comune proponente	<i>Voce eventuale - Indicare entità in €</i>
C	Eventuali contributi e/o finanziamenti da parte di Enti Pubblici	<i>Voce eventuale - Indicare entità in €</i>
D	Ogni altra eventuale entrata (bigliettazione, sponsorizzazioni, merchandising, ecc...)	<i>Voce eventuale - Indicare entità in €</i>
2)	Analisi finanziaria dell'evento	<i>Il progetto non è generatore di entrate. Tutte le entrate derivanti da bigliettazioni, merchandising, ecc. sono imputate alla copertura delle spese dell'evento.</i>

E	RISULTATI ATTESI	
1)	Stima dei flussi turistici movimentabili	<i>Quantificare numericamente il dato previsto specificando le modalità di calcolo, in modo da consentirne il successivo raffronto con i risultati ottenuti</i>
2)	Stima della durata della permanenza dei flussi turistici movimentabili	<i>Quantificare numericamente il dato previsto, specificando le modalità di calcolo, in modo da consentirne l'eventuale successivo raffronto con i risultati ottenuti</i>
3)	Metodologie di rilevazione del grado di soddisfazione dei turisti	

F	IMPATTI SOCIO-ECONOMICI ATTESI	
1)	Quantificazione e stima degli impatti attesi	<i>Descrivere, se vi sono, impatti anche indiretti sull'occupazione, sulle pari opportunità e/o sulla Società dell'Informazione</i>

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014-2020**LINEA STRATEGICA 2.4 "RIGENERAZIONE URBANA, POLITICHE PER IL TURISMO E CULTURA"****AZIONE 4 - "EVENTI INSERITI NEL CONTESTO DI ITINERARI TURISTICO-CULTURALI"****DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 182 DEL 04/04/2017****PROGRAMMA "GIUGNO 2017 – MAGGIO 2018"****SCHEDA PROGETTUALE**

A	IDENTIFICAZIONE DELL'EVENTO	
1)	Titolo del progetto	
2)	Comune proponente	Denominazione
	Codice Fiscale/Partita IVA	
	Sede principale	Indirizzo – CAP
	Telefono	
	Fax	
	E-Mail e PEC	
3)	Legale Rappresentante	
4)	Responsabile Unico del Procedimento	Indicare nominativo e profilo professionale all'interno del Comune proponente
	Telefono	
	Fax	
	E-Mail e PEC	
5)	Edizioni precedenti della medesima (per identità di titolo ed oggetto) proposta progettuale): nr. _____	Indicare numero delle edizioni precedenti, con relativi periodi di svolgimento e breve descrizione in termini di risultati raggiunti.
6)	Nell'eventualità di <i>Partecipazione in forma associativa (Rif artt. 3.3 e 5.4.1 dell'Avviso)</i>	
6.1)	Altri Comuni coinvolti, oltre al Comune-Capofila	Per ciascuno degli altri Comuni coinvolti (almeno 4), indicare: denominazione - indirizzo – CAP nonché nominativo del sottoscrittore del Protocollo d'Intesa (Legale Rappresentante o suo delegato)
6.2)	Evidenza delle ragioni della partnership	Specificare, altresì, le ragioni della partnership nonché degli elementi che risultano strettamente e sinergicamente integrati tra di loro e con le risorse valorizzate attraverso l'evento

Il Legale Rappresentante

1

individuazione di itinerari tematici o territoriali per mettere a sistema le peculiarità dei territori - dai luoghi d'arte alle bellezze naturalistiche e paesaggistiche, dalle tradizioni alle produzioni tipiche - sulla base di percorsi che, tra l'altro, costruiscono relazioni tra territori, ne rafforzano l'identità e ampliano le conoscenze di residenti e visitatori;

B	DESCRIZIONE DELL'INIZIATIVA	
1)	Oggetto, Finalità ed obiettivi dell'iniziativa	<i>Descrivere l'evento e i contesto in cui è inserito (itinerario tematico o territoriale) e specificare le finalità della stesso</i>
2)	Coerenza dell'iniziativa con gli obiettivi e le finalità dell'avviso	<i>Indicare le motivazioni che inducono a ritenere il progetto coerente con gli obiettivi dell'avviso (art. 2.1.3. dell'avviso). Se l'idea progettuale si articola in più iniziative queste dovranno essere fortemente integrate tra loro, nel tempo e nello spazio, in modo da non poter essere riconosciute nella loro individualità, ma percepite come manifestazioni dell'evento unico.</i>
3)	Luogo di svolgimento:	
3.1)	Locations	<i>Descrivere locations e area interessata</i>
3.2)	Tipicità locali e tradizioni valorizzate	<i>Descrivere tipicità e tradizioni, oggetto di valorizzazione</i>
4)	Funzionalità dell'intervento con riferimento, in particolare, agli aspetti di valorizzazione delle strutture e dei servizi turistici	<i>Indicare il numero di posti-letto disponibili nel luogo di svolgimento degli eventi e ogni altro servizio turistico esistente</i>
5)	Cooperazione e modalità di messa in rete degli eventi su base tematica e/o territoriale:	
5.1)	Forme di cooperazione e aggregazione tra soggetti pubblici e privati su base tematica e/o territoriale	<i>Indicare le tipologie di cooperazione e le aggregazioni attivate per il miglioramento e la modernizzazione dell'offerta turistica. Descrivere il tipo e le modalità di iniziative attivate, le aggregazioni stabili e quelle attivate in funzione delle stesse, le azioni realizzate per il miglioramento della qualità dell'offerta turistica e il suo ammodernamento, l'apporto discendente dalle forme di collaborazione attivate, la maggiore visibilità e fruibilità da parte di visitatori e turisti</i>
5.2)	Elementi di rafforzamento dell'offerta e dei servizi dedicati ai fruitori dell'iniziativa	<i>Indicare le attività che saranno poste in essere e descrivere i servizi turistici dedicati ai fruitori dell'iniziativa (itinerari guidati, presenza di info-points, trasporti attivati per gli eventi, ecc) nel luogo di svolgimento degli eventi nonché quelli</i>

		<i>comunemente presenti nelle località interessate</i>
5.3)	Economie di scopo generate nella gestione dei servizi e per la maggiore visibilità e fruibilità da parte dei visitatori e dei turisti	<i>Descrivere le economie generate, gli effetti in termini maggiore visibilità e fruibilità</i>
6)	Palinsesto e programma dettagliato	
7)	Cast artistico	
8)	Direttore Artistico/Curatore scientifico	<i>Indicare il soggetto proposto</i>
9)	Cronoprogramma dell'idea progettuale	<i>Inserire il cronoprogramma relativo a tutte le fasi di realizzazione e rendicontazione del progetto</i>
10)	Piano di comunicazione dell'evento	<i>Evidenziare la veicolazione dell'evento da supportare con la relativa strategia (obiettivi, destinatari, strumenti e media), e contenente, almeno, i seguenti elementi:</i> - descrizione della campagna promozionale ideata per l'iniziativa, esplicitando i mercati di riferimento; - piano media (articolazione) - spesa delle azioni di comunicazione nel piano finanziario
C		
1)	Capacità dell'evento di attrarre flussi di visitatori/turisti	<i>Descrivere l'ampliamento della domanda atteso</i>
2)	Tipologia dei destinatari	
3)	Priorità dell'intervento per il territorio	

D FATTIBILITÀ FINANZIARIA		
1)	Piano Finanziario dell'intervento <i>(da strutturare in "Uscite" ed "Entrate", da articolarsi, a loro volta, nelle singole voci di spesa e nelle voci di entrata. (il quadro economico deve essere a pareggio))</i>	
1.1)	Uscite tot.	<i>Indicare entità complessiva in €</i>
A	Voci di spesa	<i>Indicare entità in € e tipologia delle singole voci di spesa (comprese quelle per la comunicazione)</i>
1.2)	Entrate tot.	<i>Indicare entità complessiva in € (A+B+C+D)</i>
A	Finanziamento richiesto alla Regione	<i>Indicare entità in €</i>
B	Eventuale diretta partecipazione finanziaria del Comune proponente	<i>Voce eventuale - Indicare entità in €</i>
C	Eventuali contributi e/o finanziamenti da parte di Enti Pubblici	<i>Voce eventuale - Indicare entità in €</i>
D	Ogni altra eventuale entrata (bigliettazione, sponsorizzazioni, merchandising, ecc...)	<i>Voce eventuale - Indicare entità in €</i>
2)	Analisi finanziaria dell'evento	<i>Il progetto non è generatore di entrate. Tutte le entrate derivanti da bigliettazioni, merchandising, ecc. sono imputate alla copertura delle spese dell'evento.</i>

E RISULTATI ATTESI		
1)	Stima dei flussi turistici movimentabili	<i>Quantificare numericamente il dato previsto specificando le modalità di calcolo, in modo da consentirne il successivo raffronto con i risultati ottenuti</i>
2)	Stima della durata della permanenza dei flussi turistici movimentabili	<i>Quantificare numericamente il dato previsto, specificando le modalità di calcolo, in modo da consentirne l'eventuale successivo raffronto con i risultati ottenuti</i>
3)	Metodologie di rilevazione del grado di soddisfazione dei turisti	

F	IMPATTI SOCIO-ECONOMICI ATTESI	
1)	Quantificazione e stima degli impatti attesi	<i>Descrivere, se vi sono, impatti anche indiretti sull'occupazione, sulle pari opportunità e/o sulla Società dell'Informazione</i>